

Le categorie chiedono il confronto costante con la politica

Tavolo per le tariffe

Professioni intellettuali da tutelare

DI BEATRICE MIGLIORINI

Costituire un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle categorie aderenti alla manifestazione «Noi professionisti» in programma il 13 maggio. Dovrà essere questo il primo passaggio per inoltrare richiesta ufficiale al ministero del lavoro e delle politiche sociali per la costituzione di un Tavolo permanente per le professioni. A quest'ultimo saranno affidati i compiti di individuare le problematiche determinate dall'attuale contesto legislativo; esaminare le possibili soluzioni ed inserirle in un quadro normativo omogeneo; supportare la stesura di una legge che tuteli le professioni intellettuali in congruità con il dettato costituzionale, la dignità e il decoro del lavoro professionale. È questa una delle proposte che sarà presentata oggi a Roma, nel corso della conferenza stampa che avrà luogo alle ore 11,00 presso la Sala del Carroccio in Campidoglio, che annuncerà

ufficialmente la manifestazione «Noi professionisti» (si vedano *ItaliaOggi* del 6 e 10 maggio 2017). Nel dettaglio, il Tavolo permanente presso il dicastero di via Veneto, dovrebbe essere composto, oltre che dai rappresentanti delle categorie interessate, dai rappresentanti nominati dal ministro del Lavoro, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero della giustizia. Inoltre, agli incontri potranno partecipare anche esperti tecnici designati volta per volta dalle parti. «È in continuo aumento il numero di partecipanti alla manifestazione del 13 maggio. In questo momento sono più di 140 gli Ordini tra ingegneri, architetti, avvocati, medici, dentisti, geometri, geologi, giornalisti, chimici, veterinari, commercialisti, che hanno aderito all'evento. Uniti», ha dichiarato Carla Capiello, presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, «chiederemo al Legislatore l'introduzione del giusto compenso e il superamento della legge del 2006 con cui è

stata sancita l'abolizione delle tariffe professionali, che ha provocato solo la svendita del nostro lavoro. Un sistema che punta alla qualità, come quello del mondo delle professioni in Italia, che costituiscono il 13% del pil del Paese, si deve dotare di anticorpi, che nel caso di specie sono le tariffe».

Prosegue, dunque, senza sosta l'organizzazione della manifestazione di sabato, volta alla sensibilizzazione delle istituzioni in merito alla necessità di un giusto compenso per i professionisti che, a più riprese, nelle settimane precedenti hanno posto l'accento sul fatto che una continua gara al ribasso dei prezzi riduce le garanzie in prima battuta per i cittadini. L'affrontare il problema del giusto compenso, inoltre, permetterebbe di analizzare un altro tema strettamente legato al primo, ovvero quello delle competenze. «Tema che», ha precisato il comitato organizzatore, «anche secondo il Consiglio di stato è necessario regolare».

Tavolo per le tariffe
Professioni intellettuali da tutelare

CON IL TUO 5x MILLE
A FAVORI DELLA RICERCA
SOSTIENI LA MEDICA

800 972 80 700 150